

Dopo essere aumentato dello 0,2% nel 2T, il PIL è previsto in lieve crescita a luglio e ad agosto

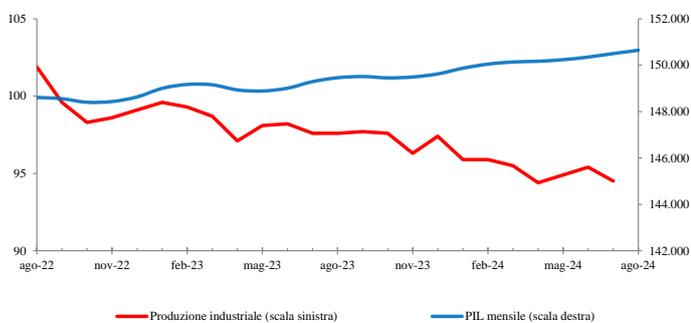
L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile indica un lieve miglioramento dell'attività in luglio e in agosto (entrambi di 0,1% m/m e 0,8% a/a), dopo che nel secondo trimestre dell'anno, secondo la stima completa dei conti economici trimestrali diffusa da Istat a inizio settembre, il PIL è cresciuto complessivamente dello 0,2% t/t.

L'espansione del PIL, che mantiene una dinamica mensile molto simile a quella media registrata nel corso dell'anno, sarebbe sostenuta principalmente dai servizi, anche se si rilevano segnali di rallentamento congiunturale del settore. Le più recenti indagini qualitative presso le imprese del terziario confermano infatti una perdita di slancio. L'aumento in agosto del clima di fiducia nei servizi di mercato (97,9 da 96,0 di luglio) lo colloca su livelli ancora inferiori alla media del primo semestre (99,6). Similmente, il PMI si mantiene da inizio anno sopra la soglia di espansione, ma il calo di agosto (51,4 da 51,7 in luglio) è il quinto consecutivo.

Il contributo positivo dei servizi si affianca all'incerto recupero dell'attività manifatturiera. La produzione industriale si contrae in luglio (-0,9% m/m), dopo gli aumenti dei due mesi precedenti (entrambi di 0,5% m/m). Ai fini della proiezione, i principali indicatori qualitativi offrono un quadro eterogeneo. Segnali positivi giungono dal PMI settoriale, in miglioramento per il terzo mese consecutivo e in prossimità della soglia di espansione (49,4 in agosto). Al contrario, il sentiment delle imprese manifatturiere si è ridotto in agosto rispetto al mese precedente (87,1 da 87,6), non distante dalla media da inizio anno (87,7). Anche i segnali provenienti dagli indicatori ad alta frequenza sono contrastanti. In agosto, il traffico di autoveicoli pesanti si riduce ulteriormente (-1,9% m/m), mentre torna a crescere il traffico di merci su rotaia (1,7% m/m). Nello stesso mese, i consumi elettrici delle imprese energivore aumentano (0,8% m/m) senza però recuperare la flessione di luglio (-1,7% m/m), mentre il consumo di gas a fini industriali è stabile.

Dal lato dei consumi, malgrado l'aumento del volume delle vendite al dettaglio in luglio (0,3% m/m), le attese di minor domanda contribuiscono, in agosto, a un ripiegamento del clima di fiducia nel commercio al dettaglio (101,4 da 102,6), a cui si accompagna quello del sentiment dei consumatori (96,1 da 98,9), che era ai massimi da febbraio 2022. In questo ambito, la dinamica congiunturale starebbe condizionata da una maggiore attenzione ai risparmi all'interno dei bilanci familiari, attenuando in parte lo stimolo positivo derivante dalla risalita dei salari reali.

**PIL e produzione industriale**  
(valori in milioni di euro e indice 2021=100)



(\*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frale C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439-470. La proiezione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.

	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
ago-22	2.3	0.0	0.0
set-22	-2.3	0.0	0.0
ott-22	-1.3	-0.1	-0.1
nov-22	0.3	0.0	0.0
dic-22	0.5	0.1	0.1
gen-23	0.5	0.2	0.3
feb-23	-0.3	0.1	0.1
mar-23	-0.6	0.0	0.0
apr-23	-1.6	-0.1	-0.2
mag-23	1.0	0.0	0.0
giu-23	0.1	0.1	0.1
lug-23	-0.6	0.2	0.2
ago-23	0.0	0.1	0.1
set-23	0.1	0.0	0.0
ott-23	-0.1	0.0	0.0
nov-23	-1.3	0.0	0.0
dic-23	1.1	0.1	0.1
gen-24	-1.5	0.2	0.2
feb-24	0.0	0.1	0.1
mar-24	-0.4	0.1	0.1
apr-24	-1.2	0.0	0.0
mag-24	0.5	0.0	0.0
giu-24	0.5	0.1	0.1
lug-24	-0.9	0.1	-0.1
ago-24		0.1	